



## Provincia di Forlì-Cesena

### ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO

---

Fascicolo n. 2014/14.07.03/000001

DETERMINAZIONE N. 518 del 26/02/2015

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE NON FINANZIATE. AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A CE.SVI.P IMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELL'OPERAZIONE RIF PA 2014-1440/FC OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Determina: 2015/518 del 26/02/2015  
Protocollo: 2015/19940 del 26/02/2015  
Registro Albo: 2015/657 del 26/02/2015  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da  
Massimo Martinelli il 26/02/2015 12:09:27

Forlì,

Firma

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO**

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia prot. n. 1094/9 del 12.01.2015 con il quale sono state assegnate per l'esercizio 2015, nelle more dell'approvazione del bilancio, risorse e obiettivi ai dirigenti.

Viste le Leggi Regionali sulla Formazione Professionale e Lavoro:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;
- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Visti i seguenti atti di programmazione regionale:

- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)”;
- la D.G.R. n. 532 del 18/04/2011 che approva l’”Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 E S.M. - L.R. 17/2005)”, recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 46952/212 del 03/05/2011;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 “Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011 (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662)”;
- la D.G.R. n. 1973 del 16 dicembre 2013 “Proroga dell’Accordo tra Regione Emilia Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 532/2011 e ss.ii”, recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 8226/28 del 28/01/2014;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale sulle disposizioni attuative in materia di formazione professionale:

- n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss. mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;
- n. 265 del 14/02/2005 “Approvazione degli standard dell’offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di GR n. 177/2003” e ss. mm.ii;
- n. 1434 del 12/09/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss. mm., con cui si approva l’impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n. 530 del 19/04/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”, con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l’erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;

- n. 1372 del 20/09/2010 “Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio Regionale delle Qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale ss.mm.ii.;
- n. 1695 del 15/11/2010, “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
- n. 1888/2010, n. 1077/2011, n. 1286/2011, n. 206/2012, n. 1407/2012, n. 1566/2012, n. 741/2013 e n. 959/2014 con le quali si sono approvate le qualifiche che fanno parte del Repertorio Regionale delle Qualifiche;
- n. 105 del 1/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265” e smi;
- n. 739 del 10/06/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 530/2006”;
- n. 1684 del 27/10/2014 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 821/2014 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’Obbligo d’istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010”;

Visti i seguenti atti di programmazione provinciale:

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 54793/93 del 26/05/2011 che approva il “Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 33371/117 del 01/04/2014 che approva le “Indicazioni della Giunta Provinciale delle politiche formative e del lavoro – Anno 2014” d’ora in avanti indicata “Indicazioni 2014”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 53597/204 del 27/05/2014 che approva le “Indicazioni della Giunta Provinciale per l’attuazione del Programma Provinciale delle politiche formative e del lavoro - Anno 2014 – Integrazioni”, d’ora in avanti indicata “Integrazioni” alle Indicazioni 2014”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n 117144/3907 del 24/12/2014 "Approvazione della procedura per l'effettuazione di visite in loco di controllo sulle attività formative autorizzate e non finanziate in via sperimentale e approvazione della Check-list.";

Visto l’*“Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione allo svolgimento di attività formative non finanziate, afferenti alla formazione regolamentata, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze e per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito lavorativo”*, approvato con Determina Dirigenziale n. 25889/613 del 10/03/2014;

Considerato che in risposta all’*“Avviso Pubblico”* di cui sopra, in data 22/12/2014 è pervenuta la richiesta di autorizzazione, registrata al Protocollo Generale di questa Amministrazione al n. 115869 del 23/12/2014, presentata da

- CE.SVI.P IMPRESA Società Cooperativa (cod org 8734), con sede in PIACENZA, Stradone Farnese 3, per l’operazione
- RIF PA 2014-1440/FC "Operatore Socio Sanitario"

Viste quindi per il profilo professionale di **“Operatore Socio-Sanitario”**

- la D.G.R. Num. 464/2008 “Disposizioni per riconoscimento delle competenze professionali possedute da cittadini stranieri in ambito sanitario al fine del conseguimento della qualifica OSS e recepimento del documento concordato in conferenza delle Regioni e delle Province autonome sui criteri per la predisposizione dei relativi percorsi complementari;
- la D.G.R. Num. 191/2009 “Disposizioni per la formazione dell'Operatore Socio Sanitario in attuazione della L.R. 12/2003 e approvazione dei relativi standard professionali e formativi;

Dato atto che:

- sulla richiesta e sulle operazioni è stato effettuato un esame di ammissibilità e una istruttoria tecnica a cura del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Milena Garavini con la collaborazione del funzionario amministrativo Gianluca Lucchi, secondo i criteri e le modalità previste dall'Avviso Pubblico sopra citato;
- a seguito di tale esame è emersa la necessità di richiedere con nota ns. Prot. n. 14824 del 13/02/2015 alcune integrazioni/modifiche all'operazione presentata come indicato nella scheda tecnica conservata agli atti del servizio, interrompendo i termini del procedimento istruttorio, ai sensi del comma 7 art. 2 L. 241/90 e ss.mm.ii, fino alla acquisizione della documentazione e integrazioni richieste;

Verificato che il Soggetto Attuatore, con nota pervenuta in data 23/02/2015 e acquisita al Protocollo Generale al n. 18584 del 24/02/2015 conservata agli atti del servizio, ha fatto pervenire le integrazioni/modifiche conformemente a quanto richiesto;

Rilevato che le risultanze dell'esame di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica, condotta sulla proposta presentata e sulle integrazioni/modifiche inviate dal Soggetto Attuatore sono state sottoposte all'esame collegiale del Nucleo di Valutazione nella seduta del 25/02/2015 e che sono state dallo stesso validate;

Ritenuto quindi che si possa procedere ad autorizzare il Soggetto Attuatore CE.SVI.P IMPRESA SOCIETÀ COOPERATIVA (COD ORG 8734) a svolgere l'operazioni Rif. PA 2014-1440/FC come sintetizzato in "Elenco operazioni e progetti autorizzati", allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i Responsabili di procedimento, Dott.ssa Milena Garavini e il responsabile dell'adozione dell'atto finale, Dott. Massimo Martinelli in qualità di dirigente, in riferimento al presente procedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012 e del "Piano provinciale triennale della prevenzione della corruzione" approvato con Decreto del Presidente Provinciale n.8723/22 del 29/01/2015;

Visti quindi:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- lo Statuto della Provincia e in particolare gli articoli 42 e 43 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvati, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;

- il Regolamento Provinciale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## D E T E R M I N A

Ai sensi di quanto illustrato in premessa:

- 1) di autorizzare il Soggetto Attuatore CE.SVI.P IMPRESA Società Cooperativa (cod org 8734), con sede in PIACENZA, Stradone Farnese 3 a svolgere l'operazione:

- **RIF PA 2014-1440/FC "Operatore Socio Sanitario"**;

come sintetizzata in “**Elenco operazioni e progetti autorizzati**”, allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni regionali di cui alla Delibera n. 105/2010 e ss.mm.ii sopra citata, è contestualmente autorizzato il Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (tip. 60) dell'operazione Rif. PA 2014-1440/FC;
- 3) di dare atto che l'operazione di cui al precedente punto 1), è conforme alle indicazioni e prescrizioni di cui alle Disposizioni regionali, nonché all'Avviso Pubblico, ai progetti tipo, alle norme di riferimento in premessa richiamati;
- 4) di stabilire, che l'operazione di cui al precedente punto 1), deve iniziare entro **60 giorni** dalla data di comunicazione dell'approvazione dell'autorizzazione;
- 5) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare l'atto di impegno, per l'operazione approvata e prima dell'avvio dell'attività, secondo il fac-simile disponibile sul sito <http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale> alla sezione “Moduli”;
- 6) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto, salvo approvazione di nuove disposizioni, al rispetto delle norme e delle disposizioni fissate dalla Delibera della G.R. n.105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii e delle specifiche normative di riferimento;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Provinciale;
- 8) di dare atto che, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013 in premessa citato, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi ivi contemplati che saranno soddisfatti con la pubblicazione dei dati necessari sul sito istituzionale “Amministrazione Trasparente”;
- 9) di dare atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione resa dal funzionario coinvolto nel procedimento, attestante l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;
- 10) di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale, per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE LAVORO  
MARTINELLI MASSIMO

Determina: 2015/518 del 26/02/2015  
Protocollo: 2015/19940 del 26/02/2015  
Registro Albo: 2015/657 del 26/02/2015  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da  
Massimo Martinelli il 26/02/2015 12:09:27

Forli,

Firma